

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN CONTROLLO DI QUALITÀ E PIANO DEGLI STUDI A.A. 2021/2022

PROFILO PROFESSIONALE

La Laurea in Controllo di Qualità si consegue attraverso un corso di studi triennale e si articola nei seguenti tre indirizzi:

- 1. Industriale Farmaceutico**
- 2. Alimentare Nutraceutico**
- 3. Tossicologico-Ambientale**

Il corso di laurea in Controllo di Qualità prepara alle professioni di:

Tecnici Chimici

Tecnici del Controllo della Qualità Industriale

Tecnici del Controllo Ambientale

Il laureato in Controllo di Qualità è un professionista dotato delle competenze necessarie ad eseguire analisi di tipo chimico, biologico e tossicologico al fine di garantire la rispondenza ai requisiti di buona qualità in diversi ambiti. Tale figura professionale risponde a precise esigenze di controllo, avanzate dal mondo produttivo, dagli Organi di Controllo e dalle Strutture del Sistema Sanitario Nazionale a tutela della salute della popolazione e dell'ambiente, di:

- farmaci e prodotti salutistici, ivi compreso lo smaltimento dei residui e la buona qualità delle materie prime e degli ambienti di produzione
- prodotti dietetici e nutraceutici,
- prodotti diagnostici e chimico-clinici
- controllo chimico-tossicologico ambientale ed industriale.

IMPEGNO A FAVORE DI UNA GESTIONE PER LA QUALITÀ

Il Corso di Studio (CdS) in Controllo di Qualità ha ottenuto nel 2011 una certificazione CRUI di qualità (<http://www.fondazionecruai.it/certificazione/Pagine/Certificazione/Corsi-di-studio-certificati.aspx>). La certificazione CRUI della qualità di un corso di studio ha lo scopo di attestare, formalmente e pubblicamente, l'adozione, da parte del CdS, del Modello CRUI come modello per la gestione del CdS stesso e la qualità del servizio di formazione offerto dal CdS.

SITO WEB

Il Corso di Laurea in Controllo di Qualità, al fine di fornire agli studenti informazioni complete, aggiornate e facilmente reperibili inerenti gli obiettivi, le attività formative e i risultati del CdS, gestisce un proprio sito web all'indirizzo: <http://www.farmacia.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484059-controllo-di-qualita/>

ACCESSO AL CORSO DI LAUREA

Per l'ammissione al Corso di Studio in Controllo di Qualità si richiede il possesso di un Diploma di Scuola Media Superiore o altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto equipollente o idoneo. E' inoltre richiesto il possesso o l'acquisizione di una adeguata formazione iniziale in chimica, matematica, fisica e biologia. La valutazione dell'adeguatezza della preparazione personale dello studente sarà effettuata attraverso opportuni test di valutazione. Per gli studenti per i quali verrà riscontrata una preparazione personale scarsamente adeguata ad affrontare il percorso formativo, sono previste attività di sostegno e tutorato. Tali attività saranno organizzate e coordinate dalla Commissione Didattica (CD) e

dalla Commissione Orientamento e Tutorato (COT) del CdS e dal docente tutor responsabile del primo anno; attraverso l'accesso alle risorse finanziarie dell'Ateneo (assegni di tutorato) saranno disponibili tutors qualificati per queste attività.

PROSPETTIVE PER LE QUALI PREPARARE GLI STUDENTI

Le prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio, in termini di attività che potranno svolgere nei relativi ambiti professionali, sono le seguenti:

- svolgere il monitoraggio delle varie fasi di produzione di farmaci, medicinali, diagnostici, cosmetici, dietetici ed, in generale, di prodotti sottoposti ad autorizzazione da parte del Ministero della Sanità;
- predisporre i protocolli operativi per l'attuazione delle norme di buona prassi di laboratorio di qualità (GOLP) e di buona pratica di produzione (GMP);
- preparare medicinali anche in dose unitaria e altri prodotti farmaceutici e diagnostici presso i laboratori galenici delle farmacie ospedaliere, delle officine galeniche autorizzate e dei laboratori di produzione in ambito industriale;
- effettuare i controlli di qualità sulle materie prime e sui prodotti finiti per l'allestimento di terapie riconducibili alla produzione galenica clinica (nutrizione artificiale, terapie antitumorali ed analgesiche personalizzate);
- effettuare i controlli merceologici sui materiali sanitari e dispositivi medici utilizzati per la somministrazione dei farmaci galenici clinici;
- gestire le specifiche attività di laboratorio per l'applicazione delle metodiche di controllo chimico e tecnologico, tossicologico e microbiologico previste dalle normative vigenti a livello nazionale, comunitario e, più in generale, a livello internazionale;
- eseguire analisi chimiche e biologiche secondo gli standard di certificazione e di qualità;
- predisporre protocolli di monitoraggio di sostanze inquinanti presenti nell'ambiente e di contaminanti negli alimenti.

Inoltre, il laureato in Controllo di Qualità potrà proseguire gli studi in diversi corsi di Laurea magistrale (CLM), tra cui, all'interno della Scuola di Medicina dell'Ateneo Federico II:

- Scienze della Nutrizione Umana Classe LM-61, Dipartimento di Medicina Clinica e Chirurgia
- Tossicologia Chimica e Ambientale, Classe LM-75, Dipartimento di Farmacia
- Biotecnologia del Farmaco, Classe LM-9, Dipartimento di Farmacia

SBOCCHI PROFESSIONALI

Il laureato in Controllo di Qualità avrà quindi una preparazione teorica e pratica che gli consentirà l'inserimento presso strutture pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale, quali, ad esempio:

- industrie farmaceutiche, cosmetiche, dietetico-alimentari e dei prodotti diagnostici;
- strutture del Sistema Sanitario Nazionale;
- centri di studio e di rilevazione tossicologica e ambientale;
- enti preposti alla elaborazione di normative tecniche o alla certificazione di qualità;
- laboratori di biotecnologie applicate;
- Università ed altri enti di ricerca pubblici e privati.

Inoltre, il laureato in Controllo di Qualità ha la possibilità, a norma del D.P.R. 5.6.2001 n. 328, di sostenere l'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione B dell'Albo Professionale dei Chimici, che gli consente di svolgere tutte le attività di tipo chimico che implicano l'uso di metodologie standardizzate, quali ad esempio:

- analisi chimiche di ogni specie eseguite secondo procedure standardizzate (metodi ufficiali o standard riconosciuti e pubblicati);
- direzione di laboratori chimici la cui attività consiste nelle analisi chimiche di cui sopra;
- consulenze e pareri in materia di chimica pura ed applicata; interventi sulla produzione di attività industriali chimiche e merceologiche;

- inventari e consegne di impianti industriali per gli aspetti chimici, impianti pilota, laboratori chimici, prodotti lavorati, prodotti semilavorati e merci in genere;
- consulenze per l'implementazione o il miglioramento di sistemi di qualità aziendali per gli aspetti chimici;
- assunzione della responsabilità tecnica per gli impianti di produzione, di depurazione, di smaltimento rifiuti, utilizzo di gas tossici, ecc;
- consulenze in materia di sicurezza e igiene sul lavoro, relativamente agli aspetti chimici;
- misure ed analisi di rumore ed inquinamento elettromagnetico;
- indagini e analisi chimiche relative alla conservazione dei beni culturali e ambientali.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Corso di Laurea in Controllo di Qualità ha l'obiettivo di assicurare allo studente un'adeguata padronanza di contenuti e metodi scientifici generali nonché di orientare all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali, tali da permettere un inserimento professionale negli ambiti sopra descritti ma anche di proseguire gli studi in una laurea magistrale.

Il CdS, coerentemente con gli obiettivi formativi qualificanti del decreto relativo alla classe di appartenenza (DM 16/03/2007, art. 3 comma 7), si propone di impartire agli iscritti una formazione articolata nelle seguenti attività:

A) Formazione di base, impartita principalmente nel biennio, comune a tutti gli indirizzi e propedeutica all'insegnamento delle discipline professionalizzanti, consistente nell'acquisizione di nozioni fondamentali di matematica e informatica, fisica, chimica generale e chimica organica, biologia e fisiologia del corpo umano.

B) Formazione caratterizzante in grado di fornire conoscenze e competenze indispensabili per lo specifico profilo professionale, articolata nei seguenti ambiti disciplinari: biochimica, microbiologia, chimica farmaceutica e tossicologica, farmacologia (farmacocinetica, farmacodinamica e tossicologia), metodologie analitiche per il controllo di qualità.

C) Formazione ad elevato contenuto professionalizzante, specifica per ciascun indirizzo e finalizzata all'inserimento del laureato nel mondo del lavoro, che comprende anche una conoscenza diretta della realtà aziendale attraverso un tirocinio curriculare extramoenia.

D) Corso di lingua inglese in grado di fornire una conoscenza della lingua adeguata nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali nella comunicazione internazionale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori Europei del titolo di studio.

Conoscenze e Capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato in Controllo di Qualità avrà acquisito conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi di studio:

Conoscenze di base

- Conoscenze di base concernenti discipline matematiche e informatiche, fisiche e statistiche finalizzate all'apprendimento delle discipline caratterizzanti e/o affini ed integrative del CdS.
- Conoscenze di base concernenti discipline biologiche e morfologiche (struttura e funzionalità delle cellule animali e vegetali, principali classi di microrganismi patogeni).
- Conoscenze di base concernenti discipline fisiche e chimiche (principali leggi della fisica, struttura atomica e molecolare, proprietà dello stato della materia, dell'equilibrio chimico, fondamenti di chimica inorganica ed elettrochimica, principi di stechiometria, concetti di base della chimica organica, della reattività caratteristica dei diversi gruppi funzionali, della stereochimica e dei più importanti sistemi carbociclici e eterociclici).

Conoscenze caratterizzanti

- Conoscenze caratterizzanti concernenti discipline chimiche (nozioni fondamentali di chimica analitica, metodi di analisi e gestione del risultato analitico, metodi analitico-strumentali, linee guida per la

convalida di metodi analitici, conoscenze delle principali classi di farmaci, farmacodinamica, farmacocinetica, tossicità, meccanismi d'azione e sintesi).

- Conoscenze caratterizzanti concernenti discipline biologiche (fondamenti dei processi biologici cellulari e dell'organismo, nozioni di fisiologia, nozioni di farmacologia, farmacoterapia e tossicologia per la conoscenza degli aspetti relativi alla somministrazione dei farmaci, del loro metabolismo, azione e tossicità, nozioni di microbiologia utili alla comprensione delle patologie infettive, alla relativa terapia e ai saggi di controllo microbiologico).

Conoscenze affini o integrative ad elevato contenuto professionalizzante

- Conoscenze professionalizzanti (specifiche per ciascun indirizzo) concernenti discipline chimiche (acquisizione delle competenze per l'effettuazione del controllo di qualità sulle materie prime e sui prodotti finiti d'impiego terapeutico, sugli alimenti e nutraceutici e per l'analisi degli inquinanti presenti nell'ambiente e per la formulazione e preparazione dei prodotti farmaceutici e galenici. Conoscenze delle norme legislative dell'assicurazione di qualità e deontologiche utili all'esercizio di vari aspetti delle attività professionali).

- Conoscenze professionalizzanti (specifiche per ciascun indirizzo) concernenti discipline biologiche e mediche (meccanismi d'azione dei principali modelli farmacologici per le prove in vitro ed in vivo, conoscenza dei bisogni e delle disponibilità per una corretta alimentazione, procedure di monitoraggio del livello di consumo dei farmaci e rilevamento degli effetti terapeutici e collaterali connessi al loro uso, studio dei microrganismi come comunità microbiche in grado di colonizzare l'ambiente, principi di epidemiologia).

- Conoscenze finalizzate all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro (conoscenza della lingua inglese, esperienza pratica sulle competenze acquisite e conoscenza delle realtà aziendali).

Il livello di conoscenza e comprensione che lo studente deve raggiungere sarà caratterizzato anche dall'uso di libri di testo avanzati e dalla conoscenza di alcuni temi d'avanguardia.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Il laureato in Controllo di Qualità sarà capace di applicare le proprie conoscenze e capacità di comprensione nelle attività che potrà svolgere nei relativi ambiti professionali (vedi Prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio).

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato avrà acquisito la capacità di raccogliere e interpretare dati ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi. Sarà in grado, quindi, di selezionare strumenti e metodiche analitiche idonee all'assicurazione della qualità in ambito farmaceutico, ospedaliero, alimentare, e per l'analisi di inquinanti ambientali. Avrà consapevolezza dei rischi connessi alle strumentazioni utilizzate ed all'uso dei prodotti chimici, delle norme di comportamento nei laboratori chimici, farmacologici, biologici e microbiologici, degli aspetti legati alla sicurezza e alle problematiche ambientali nonché degli elementi deontologici riferiti alla professione di Chimico Junior.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato avrà acquisito, attraverso il percorso formativo, la capacità di comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti. In particolare, sarà in grado di redigere relazioni, aggiornare registri, di elaborare dati analitici nonché di presentare i risultati anche attraverso l'uso di strumenti informatici. Inoltre, attraverso il tirocinio pratico, il laureato avrà acquisito le capacità trasversali indispensabili per l'inserimento nel mondo del lavoro e cioè comunicative, relazionali ed organizzative.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato avrà sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi successivi, come la prosecuzione nei CLM (vedi Prospettive per le quali preparare gli studenti che conseguiranno il titolo di studio) con un sufficiente grado di autonomia.

Struttura del Corso di Laurea

Per conseguire la laurea in Controllo di Qualità, lo studente dovrà acquisire, nel corso dei tre anni, 180 crediti formativi universitari (CFU) distribuiti mediamente in numero di 60 per ciascun anno di corso. 1 CFU corrisponde a 25 ore di lavoro svolte dallo studente per il raggiungimento degli obiettivi formativi attraverso didattica frontale (lezioni in aula) e studio individuale. Queste due tipologie di studio sono integrate da esercitazioni collettive in aula, esercitazioni in laboratorio, attività seminari, utilizzo di strumenti informatici, attività volte alla preparazione della tesi di laurea, tirocinio professionale e attività autonome a scelta dello studente e coerenti con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea. Il tempo riservato allo studio individuale è mediamente non inferiore al 65% dell'impegno orario complessivo, con percentuali minori per lo svolgimento di singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Il Corso di Laurea si articola in un primo anno, dove sono impartiti insegnamenti comuni ai tre indirizzi, ed in un biennio durante il quale sono impartiti insegnamenti caratterizzanti e di specializzazione professionale che caratterizzano lo specifico indirizzo. L'organizzazione dei corsi, nei rispettivi anni di frequenza, è, di norma, su base semestrale.

I corsi del primo semestre hanno generalmente inizio nella prima settimana di ottobre per terminare entro la prima decade di gennaio. Il secondo semestre inizia nella prima settimana di marzo per terminare nella prima settimana di giugno.

Tirocinio

Allo scopo di permettere allo studente di approfondire, attraverso un esercizio pratico, le conoscenze apprese nel corso degli studi universitari e di orientare le sue future scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro, il CdS prevede lo svolgimento – a partire dal secondo semestre del III anno - di un tirocinio professionale di 250 ore (10 CFU) presso Aziende/Enti pubblici o privati convenzionati con l'Ateneo Federico II. Le Aziende/Enti convenzionate con l'Università degli Studi di Napoli "Federico II", sono raccolte in una banca dati, gestita dall'Ateneo, consultabile dagli studenti all'indirizzo <http://www.unina.it/didattica/tirocini>.

Un ulteriore elenco di Aziende/Enti le cui convenzioni sono state promosse direttamente dal Corso di Studio in Controllo di Qualità sono raccolte in una banca dati del CdS consultabile dagli studenti all'indirizzo: <http://www.farmacia.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484059> controllo-di-qualita/

Le attività relative allo svolgimento del tirocinio, coordinate da una apposita Commissione Tirocini, si articolano nelle fasi di seguito riportate.

-Stipula della convenzione di tirocinio di formazione e orientamento

I docenti e gli studenti possono proporre la stipula di convenzioni con nuove Aziende/Enti confacenti ai criteri di selezione e alle esigenze del Corso di Laurea.

-Assegnazione del tirocinio e del tutore universitario

Due volte l'anno (marzo e giugno) gli studenti iscritti al III anno che hanno raggiunto un numero di CFU non inferiore a 100, devono presentare domanda alla segreteria studenti per l'assegnazione del tirocinio. Entro quindici giorni dalla presentazione della domanda, sarà resa nota una graduatoria di merito per ciascun profilo professionale di tutti gli studenti che hanno presentato domanda in base alla quale verranno effettuate le assegnazioni delle sedi di tirocinio e dei tutori universitari.

-Compilazione e svolgimento del progetto formativo

Una volta assegnato il tirocinio, lo studente, il tutore universitario e quello aziendale compilano il progetto formativo che ha la funzione sia di definire obiettivi e modalità di svolgimento del tirocinio sia di attivare la copertura assicurativa. Durante lo svolgimento del tirocinio, lo studente compila giornalmente il libretto diario delle attività di tirocinio, in cui annota le ore e la tipologia delle attività svolte.

Piani di Studio

Di seguito sono riportati i piani di studio, relativi ai tre indirizzi, consigliati dalla Commissione del Coordinamento Didattico (CCD) del CdS e le relative propedeuticità previste dal Regolamento Didattico. Tali piani prevedono lo svolgimento di attività didattiche di vario tipo, ad ognuna delle quali è associato

un numero di CFU. È facoltà dello studente presentare un piano di studio alternativo a quello consigliato. La CCD potrà approvare tale piano se valutato coerente con i contenuti culturali e scientifici del Corso di Laurea. Per la compilazione di un piano di studio individuale si consiglia, comunque, di avvalersi del supporto di un tutor che sarà assegnato a ciascuno studente che ne faccia richiesta. Il tutor è un docente o ricercatore del Dipartimento con il compito di orientamento in itinere degli studenti. La scelta dell'indirizzo è obbligatoria per lo studente all'atto dell'iscrizione al secondo anno di corso. La frequenza ai corsi è obbligatoria.

**PIANO DI STUDIO DELLA LAUREA IN CONTROLLO DI QUALITÀ
INDIRIZZO INDUSTRIALE FARMACEUTICO**

I ANNO		
Insegnamento	CFU	Moduli previsti (CFU)
I semestre		
Chimica Generale ed Inorganica	8	
Matematica e Informatica	8	
Biologia	6	
II semestre		
Fisica	8	
Chimica Organica	12	Modulo A (6) Modulo B (6)
Microbiologia	6	
Inglese	6	
Totale esami n. 6	54	
II ANNO		
I semestre		
Biochimica e Biologia Molecolare	10	
Fisiologia	6	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica	10	
II semestre		
Farmacologia e Tossicologia	12	Modulo Farmacologia (6) Modulo Tossicologia (6)
Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi dei Medicinali	12	
Attività a scelta dello studente	6	
Totale esami n. 6	56	
III ANNO		
I semestre		
Tecnica Farmaceutica	10	
Metodi Spettroscopici per l'Analisi Organica e degli Inquinanti Ambientali	6	
Legislazione e Normativa del Controllo di Qualità	6	
Attività a scelta dello studente	6	
II semestre		
Analisi Chimica Tossicologica	10	
Saggi e Dosaggi Farmacologici	6	
Prodotti Galenici in ambito Ospedaliero	6	
Legislazione e Normativa Ambientale	6	
Tirocinio professionalizzante	10	
Prova finale	4	
Totale esami n.8	70	

PIANO DI STUDIO DELLA LAUREA IN CONTROLLO DI QUALITÀ INDIRIZZO ALIMENTARE NUTRACEUTICO		
I ANNO		
Insegnamento	CFU	Moduli previsti (CFU)
I semestre		
Chimica Generale ed Inorganica	8	
Matematica e Informatica	8	
Biologia	6	
II semestre		
Fisica	8	
Chimica Organica	12	Modulo A (6) Modulo B (6)
Microbiologia	6	
Inglese	6	
Totale esami n. 6	54	
II ANNO		
I semestre		
Biochimica e Biologia Molecolare	10	
Fisiologia	6	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica	10	
II semestre		
Farmacologia e Tossicologia	12	Modulo Farmacologia (6) Modulo Tossicologia (6)
Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi Chimica	8	
Attività a scelta dello studente	6	
Totale esami n. 6	52	
III ANNO		
I semestre		
Chimica degli Alimenti ed Analisi degli Alimenti e Nutraceutici	10	
Laboratorio di Tecniche Spettroscopiche per l'Analisi degli Alimenti	6	
Normativa del Controllo di Qualità e Sicurezza degli Alimenti	10	
Attività a scelta dello studente	6	
II semestre		
Analisi Chimica Tossicologica	10	
Tossicologia degli Alimenti	6	
Scienze dell'Alimentazione	6	
Preparazione dei Prodotti per l'Alimentazione Parenterale ed Enterale	6	
Tirocinio professionalizzante	10	
Prova finale	4	
Totale esami n.8	74	

PIANO DI STUDIO DELLA LAUREA IN CONTROLLO DI QUALITÀ INDIRIZZO TOSSICOLOGICO AMBIENTALE		
I ANNO		
Insegnamento	CFU	Moduli previsti (CFU)
I semestre		
Chimica Generale ed Inorganica	8	
Matematica e Informatica	8	
Biologia	6	
II semestre		
Fisica	8	
Chimica Organica	12	Modulo A (6) Modulo B (6)
Microbiologia	6	
Inglese	6	
Totale esami n. 6	54	
II ANNO		
I semestre		
Biochimica e Biologia Molecolare	10	
Fisiologia	6	
Chimica Farmaceutica e Tossicologica	10	
II semestre		
Farmacologia e Tossicologia	12	Modulo Farmacologia (6) Modulo Tossicologia (6)
Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi Chimica	12	
Attività a scelta dello studente	6	
Totale esami n. 6	56	
III ANNO		
I semestre		
Bioaccumulo e Biomagnificazione	6	
Metodi Spettroscopici per l'Analisi Organica e degli Inquinanti Ambientali	6	
Normativa del controllo di qualità e Legislazione ambientale	10	
Attività a scelta dello studente	6	
II semestre		
Analisi Chimica Tossicologica	10	
Saggi e Dosaggi Tossicologici	6	
Ecologia e Biorisanamento Ambientale	6	
Tossicologia degli alimenti	6	
Tirocinio professionalizzante	10	
Prova finale	4	
Totale esami n.8	70	

Per tutti gli indirizzi, è previsto un esame di lingua inglese volto ad accertare il livello B1 della conoscenza della stessa. Per quanto riguarda l'attività a scelta dello studente, la CCD, fatta salva la possibilità di una scelta autonoma, suggerisce che lo studente indirizzi la propria preferenza verso gli insegnamenti opzionali (ciascuno di 6 CFU) attivati presso il Dipartimento di Farmacia. Lo studente dovrà scegliere una attività che non sia compresa tra gli insegnamenti obbligatori del proprio curriculum.

Le propedeuticità obbligatorie o consigliate tra gli insegnamenti sono le seguenti:

Propedeuticità

Insegnamento (anno/semestre)	Propedeutico a:
Biologia (I/I)	Fisiologia Biochimica e Biologia Molecolare Farmacologia e Tossicologia Microbiologia*
Chimica Generale (I/I)	Biochimica e Biologia Molecolare Chimica Farmaceutica e Tossicologica Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi dei Medicinali Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi Chimica Chimica Organica*
Matematica e Informatica (I/I)	Fisica *
Chimica Organica (I/II)	Biochimica e Biologia Molecolare Chimica Farmaceutica e Tossicologica Metodi Spettroscopici per l'Analisi Organica e degli Inquinanti Ambientali Laboratorio di tecniche Spettroscopiche per l'Analisi degli Alimenti
Fisiologia (II/I)	Farmacologia e Tossicologia*
Biochimica e Biologia Molecolare (II/I)	Farmacologia e Tossicologia*
Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi dei Medicinali (Indirizzo Industriale Farmaceutico) (II/II)	Analisi Chimica Tossicologica
Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi Chimica (Indirizzo Alimentare Nutraceutico) (II/I)	Analisi Chimica Tossicologica Chimica degli Alimenti ed Analisi di Alimenti e Nutraceutici
Chimica Analitica e Laboratorio di Analisi Chimica (Indirizzo Tossicologico Ambientale) (II/I)	Analisi Chimica Tossicologica
Farmacologia e Tossicologia (II,II)	Saggi e Dosaggi Farmacologici

*Per questi insegnamenti, il cui corso si tiene nel secondo semestre dello stesso anno dell'insegnamento propedeutico, la propedeuticità non è obbligatoria, ma è fortemente consigliata.

Le suddette propedeuticità tra gli insegnamenti varranno a partire dall'AA 2020/21 ed anche per gli studenti immatricolati dall'AA 2019/20.

Iscrizione ad anni successivi ed accesso di studenti provenienti da passaggi, trasferimenti e rinunce e riconoscimento CFU maturati

L'accesso progressivo ad anni successivi al primo è automatico ed è subordinato alla mera iscrizione all'anno accademico successivo; non è, dunque, necessario aver maturato un determinato numero di crediti formativi. Per gli studenti provenienti da passaggi, trasferimenti e rinunce, l'iscrizione ad un anno successivo è subordinata al numero di CFU riconosciuti mediante convalida o dispensa di crediti formativi acquisiti nella precedente carriera: iscrizione al II anno: almeno 26 CFU; iscrizione al III anno almeno 76 CFU. Lo studente proveniente da passaggi, trasferimenti o decaduto deve allegare alla domanda di valutazione della carriera pregressa un certificato attestante gli esami sostenuti e relativi crediti e i programmi degli esami superati. La domanda sarà valutata dalla Commissione Didattica del CdS e la valutazione trasmessa alla CCD per l'approvazione.

Studenti a contratto e/o lavoratori

La CCD, approva, anno per anno, la stipula di contratti sulla base di richieste pervenute da parte di studenti interessati a seguire gli studi in tempi più lunghi di quelli normali. A tali studenti si applicano le norme previste dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Esami di Profitto

L'esame di profitto ha luogo per ogni insegnamento. La descrizione delle modalità di accertamento del profitto è riportata per ogni insegnamento nella relativa scheda descrittiva che è reperibile all'indirizzo web <http://www.farmacia.unina.it/didattica/corsi-di-laurea/lauree-triennali/1484059-controllo-di-qualita/> e sul sito del docente titolare dell'insegnamento.

Fermo restando gli obblighi di frequenza alle attività didattiche, la valutazione del profitto non sarà direttamente correlata ad indici della frequenza. In caso di valutazione negativa, lo studente potrà accedere ad ulteriori prove di esame nei successivi periodi previsti. La valutazione dell'esame finale è espressa in trentesimi. L'esame finale si intende superato se la votazione non è inferiore a 18/30. In tale caso, lo studente acquisisce un numero di crediti pari a quello associato all'insegnamento. Le sedute degli esami di profitto si tengono nei mesi di gennaio, febbraio, giugno, luglio e settembre. Nel mese di novembre è prevista una sessione straordinaria di esami.

Orientamento e Tutorato

Per qualsiasi problema riguardante il proprio percorso formativo, gli studenti possono rivolgersi ad un apposito sportello attivato presso il Dipartimento. Il Dipartimento di Farmacia è, infatti, impegnato già da alcuni anni nelle attività di orientamento, tutorato e avviamento al lavoro coordinate dal Centro S.O.F.-Tel di Ateneo che sviluppa le attività di guida all'accesso universitario, di tutorato, di supporto alla didattica, di potenziamento dell'uso di nuove tecnologie nella didattica, nonché di avviamento al lavoro, di tirocini aziendali e "stage", di corsi di formazione e/o informazione post-laurea e post-diploma. Esso ha anche lo scopo di promuovere il collegamento con il mondo della scuola superiore, del lavoro e delle altre istituzioni che perseguono lo stesso fine. Il centro S.O.F.-Tel svolge, dunque, attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita e si propone i seguenti obiettivi fondamentali:

- riduzione degli abbandoni nei primi anni di corso;
- riduzione della differenza tra durata effettiva e durata nominale del corso di studi;
- riduzione del tempo di attesa di un impiego dopo il conseguimento del titolo di studio.

Il CdS inoltre effettua un servizio interno di assistenza e tutorato gestito da una apposita Commissione di Orientamento e Tutorato che gestisce le attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

Prova finale

La prova finale per il conseguimento della Laurea in Controllo di Qualità consisterà nella presentazione e discussione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente relatore e di un tutore dell'Azienda/Ente presso cui lo studente ha svolto il tirocinio. L'argomento dell'elaborato riguarda l'attività svolta dallo studente durante il tirocinio inerente i diversi aspetti del controllo di qualità.

Il voto di laurea sarà determinato dalla Commissione tenendo conto:

A) della brillantezza dell'esposizione e l'impegno profuso nella preparazione del lavoro di tesi;

B) del giudizio espresso dai tutori universitario e aziendale;

C) del curriculum accademico dello studente (media delle votazioni conseguite nei singoli esami espressa in centodecimi e il conseguimento del titolo nei termini di legge).

La votazione di 110/110 può essere accompagnata dalla lode per voto unanime della Commissione.

Per potersi prenotare alla prova finale l'ultimo esame di profitto deve essere superato almeno venti giorni prima della seduta di laurea per la quale lo studente fa richiesta.